

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	Titolo U. A. n.1 UN VIAGGIO SORPRENDETE	
Obiettivi di apprendimento previsti	IT	A-B-C-D-E-F-G-J	1-2-3-5-6-7-8-9a-12-14-15°-16-17-18-19-20-23	<div style="display: flex; flex-direction: column; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 80%; margin-bottom: 10px;"> <p><b>PAROLE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Racconto realistico e fantastico (fiaba, favola, mito, leggenda).</li> <li>Testo narrativo: lettura, ascolto, comprensione, individuazione di scopo, analisi della struttura, manipolazione e produzione orale e scritta.</li> <li>Letture e memorizzazione di testi poetici. (ITA-AI-EC)</li> </ul> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 80%; margin-bottom: 10px;"> <p><b>NUMERI E...</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Dati</li> <li>Statistiche</li> <li>Classificazioni</li> <li>Confronti</li> <li>Problemi</li> <li>Letture, scrittura, ordinamento di numeri naturali.</li> <li>Il migliaio</li> <li>Operazioni aritmetiche.</li> <li>Proprietà delle operazioni. (MAT-TE)</li> </ul> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 80%; margin-bottom: 10px;"> <p><b>SPAZIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il mondo intorno a noi (elementi naturali e antropici e loro relazioni)</li> <li>L'orientamento nello spazio vissuto e rappresentato. (GEO-TE-IT-AI-EC)</li> </ul> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 80%; margin-bottom: 10px;"> <p><b>TEMPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rielaborazione e condivisione di ricordi, esperienze, emozioni e ricorrenze.</li> <li>La storia personale.</li> <li>Le fonti.</li> <li>Il metodo storico.</li> <li>L'origine della Terra:</li> <li>Le ere geologiche</li> </ul> </div> <div style="border: 1px dashed black; padding: 5px; width: 80%; margin-bottom: 10px;"> <p><b>LETTURA DELL'ALBO: COSA C'È NELLA TUA VALIGIA?</b></p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 80%; margin-bottom: 10px;"> <p><b>ESPRESSIVITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esecuzione di giochi di squadra in piccoli e grandi spazi.</li> <li>Esecuzione di semplici coreografie.</li> <li>Rispetto delle regole condivise.</li> <li>Ascolto ed esecuzione corale di brani vocali a tema</li> <li>Letture di immagini e rappresentazione grafica di esperienze e testi ascoltati e/o letti</li> </ul> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 80%; margin-bottom: 10px;"> <p><b>CONVIVENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscenza e rispetto di sé, dei propri e degli altrui diritti.</li> <li>-Cura del materiale scolastico e dell'aula.</li> <li>-Conoscenza e condivisione di procedure</li> <li>-Riflessioni e approfondimento sui temi della Costituzione e dell'Agenda 2030: educazione alla pace, diversità e uguaglianza, educazione ambientale, contrasto alla povertà.</li> </ul> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 80%; margin-bottom: 10px;"> <p><b>NATURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il metodo scientifico.</li> <li>La materia e i suoi stati.</li> <li>La terra. (SC-EC)</li> </ul> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 80%;"> <p><b>TECNOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di oggetti "didattici", scenografie e cartoncini aurali</li> </ul> </div> </div>		
	ING	A-C-E	1-3-5			
	MU	A-C-D-G	1a-2-5-6			
	AI	A-B-C	1-2-3a-4-6-9-10a			
	EF	A-B-C-D-G	1-2-4-5-7-9			
	ST	A-B-C	1-2-3-4-5-6-7-9-10			
	GEO	A-B-D-G	1-2-3-4-6-7a			
	MAT	A-B-E-F-G-I-K	1-2-3-4-6a-7-8-9-11-12a-13			
	SC	A-B-D-G-H	1a-3a-7-8			
	TE	A-C-E	4-5a-8-9-10-12a-15			
	EC	B-C-D-E-G	1a -2-3-4-8-10-12-13-15			
	Persona lizzazioni (eventuali)	Discipline	Traguardi*		Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo
IT						
MAT				Gli alunni J, K, X, Y e W seguono una programmazione didattica semplificata e guidata dalle insegnanti.		

	<b>COMPITO UNITARIO**</b>	Realizzazione Diorami
<b>Metodologia</b>	Modello Senza Zaino, approccio ludico, circle time, didattica laboratoriale, tutoring, cooperative learning, problem solving, CLIL, meditazione.	
<b>Verifiche</b>	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: riflessioni parlate in gruppo, osservazioni sistematiche e occasionali sulla qualità complessiva del processo di apprendimento, verifiche scritte, compiti di realtà.	
<b>Risorse da utilizzare</b>	<p>Aula, spazi laboratoriali antistanti, laboratorio multimediale, biblioteca scolastica, atrio, palestra, giardino, biblioteca lurlo.</p> <p>Libri, albi illustrati d'autore, fotocopie, immagini di vario genere, materiale strutturato (Senza Zaino: leggio, pannellistica, strumenti didattici tattili, giochi didattici cartacei e online), cartoncini, colori, materiale di recupero, DAS, LIM, notebook, tablet, risorse digitali (file audio e video autoprodotti e disponibili in rete), piattaforme multimediali, robot, reticoli.</p>	
<b>Bibliografia</b>	<p>Il cuoco delle emozioni di Daniele Bergesio e Massimiliano Di Lauro ed. Settenove  Il gioiello dentro me di Anna Llenas ed. Gribaudo  Schizzo in città di Jean-Luc Fromental e Joelle Jolivet  Felicità, la città dei bambini di Valentina Camerini ed. Mondadori  Doodle lo scarabocchio coraggioso di Costanza Amatulli e Domenica Coscia  Leggende dal mondo, storie di creature magiche e mitologiche - Carmela Torelli.  Suoni e silenzi - Maestro Libero  L'albero dentro di me- Corinna Luyken -Fatatrac  A Halloween story: the sad witch.</p>	
<b>Tempi</b>	Da settembre a gennaio.	
<b>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</b>	<p><b>Italiano:</b>  <b>9a</b> Leggere testi narrativi, realistici e fantastici, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali.  <b>15a</b> Produrre semplici testi narrativi realistici legati al proprio vissuto e fantastici.</p> <p><b>Musica:</b>  <b>1a</b> Utilizzare la voce in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p><b>Arte e immagine:</b>  <b>3a</b> Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici.  <b>10a</b> Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale.</p> <p><b>Geografia:</b>  <b>7a</b> Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.</p> <p><b>Matematica:</b>  <b>6a</b> Percepire la propria posizione nello spazio.  <b>12a</b> Individuare i criteri utilizzati per realizzare semplici classificazioni.</p> <p><b>Scienze:</b>  <b>1a</b> Osservare attraverso l'interazione diretta la struttura di semplici oggetti, analizzarne qualità e proprietà, in base all'analisi del materiale che li compone.  <b>3a</b> Individuare strumenti appropriati alle situazioni problematiche in esame</p> <p><b>Tecnologia ed informatica:</b></p>	

	<p><b>5a</b>Riconoscere le funzioni principali del pc, di alcune applicazioni e di alcuni robot.  <b>12a</b>Smontare semplici oggetti di uso comune per conoscerne parti e funzioni  <b>Educazione civica:</b>  <b>1a</b>Conoscere e rispettare procedure, riti e regole condivise per una serena convivenza.</p>	
<p><b>Competenze chiave europee di riferimento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>1 Competenza alfabetica funzionale</b></li> <li>✓ <b>2 Competenza multilinguistica</b></li> <li>✓ <b>3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria</b></li> <li>✓ <b>4 Competenza digitale</b></li> <li>✓ <b>5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></li> <li>✓ <b>6 Competenza in materia di cittadinanza</b></li> <li>○ <b>7 Competenza imprenditoriale</b></li> <li>✓ <b>8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></li> </ul>	
<p><b>Note</b></p>	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (comeda Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli <b>OO. AA. contestualizzati</b>. / ** Con riferimento alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).</p>	
<p>Seconda parte</p>	<p><b>Titolo dell'U. A.: Titolo</b></p>	<p><b>Un viaggio sorprendente N. 1</b></p>
<p><b>Diario di bordo</b></p>	<p><b>Strategia metodologica:</b>  Gli alunni sono stati coinvolti nella lettura dell'albo illustrato "Cosa c'è nella tua valigia?". Alla lettura dell'albo ha fatto seguito, in agorà, un'attività di confronto sulla paura istintiva verso ciò che non conosciamo e per il diverso sia esso un luogo, una situazione o una persona. Abbiamo poi provato ad immaginare questo anno scolastico proprio come un viaggio da affrontare insieme con la voglia di scoprire e aprirci a punti di vista, luoghi e persone diverse. E' emersa poi la necessità di costruire una valigia di classe che ci accompagnerà in questo viaggio e che riempiremo, giorno dopo giorno, di nuove esperienze.</p> <p><b>Situazione problematica di partenza</b>  Ascoltando la lettura dell'albo sono scaturite alcune domande: cosa scopriremo in questo nuovo viaggio? Siamo pronti ad affrontarlo insieme? Siete curiosi di scoprire dove ci porterà questo nuovo itinerario didattico? Cosa mettiamo nella nostra valigia per affrontare questo viaggio? Le risposte a queste domande sono state messe per iscritto da ognuno di loro e racchiuse nella nostra capsula del tempo che riapriremo l'ultimo giorno di scuola. La capsula ci consentirà di mettere a confronto il nostro "io di oggi" con quello di domani e di scoprire quanto un viaggio possa cambiarci e arricchirci.</p> <p><b>Attività</b></p> <p><u><b>Area delle parole</b></u>  Gli alunni sono stati coinvolti nel nuovo percorso di apprendimento nell'ascolto dell'albo illustrato "Cosa c'è nella tua valigia?". Il libro è stato letto in agorà, seduti in cerchio in modo da favorire il confronto e l'ascolto attivo. Molte delle attività sviluppate sono state portate a termine nel lavoro di coppia e/o in piccoli gruppi. Dopo una prima fase di recupero e rinforzo delle competenze apprese, prende avvio il nuovo percorso didattico programmato che vede gli alunni entusiasti e desiderosi di conoscere ed apprendere. Le letture dei libri di testo e i racconti ascoltati ampliano il bagaglio lessicale, che appare giorno dopo giorno arricchito. La lettura è stata svolta ad alta voce per modulare ritmo, tono ed espressione utili alla comprensione di ogni testo. Sono stati proposti: brani narrativi fantastici e realistici inerenti il vissuto degli alunni per attivare la lettura</p>	

strumentale ad alta voce e padroneggiarne le diverse tecniche; Ascolto / lettura e comprensione con l'ausilio di domande guida di testi narrativi; conversazioni guidate per individuare similitudini e differenze fra i differenti tipi di testo narrativo realistico e fantastico; verbalizzazioni orali; divisione in sequenze di racconti con relative didascalie e uso dei connettivi temporali adeguati. Rielaborazione di racconti letti o ascoltati ed individuazione della loro struttura (titolo, introduzione, svolgimento, conclusione). Completamento di testi narrativi mancanti di finale, introduzione o svolgimento. Produzione in forma cooperativa ed individuale di semplici testi a partire dai vissuti personali. Smontaggio di un testo in sequenze ed elaborazione del riassunto eliminando i dati superflui, non fondamentali per la comprensione (tecnica della sottolineatura). Memorizzazione e produzione di filastrocche con la rima baciata. Lettura e comprensione di favole, fiabe, miti e leggende: gli alunni hanno inventato un testo per ogni tipologia individuando le diverse caratteristiche a livello di forma e contenuto. Il mito e la leggenda a confronto: caratteristiche e struttura; In occasione del mercoledì letterario, gli alunni hanno letto il libro della scrittrice Carmela Torelli : "Leggende dal mondo" intervenendo con interesse al dibattito. Sperimentazione del testo regolativo attraverso la preparazione di biscotti al burro a forma di dinosauri. Ripasso delle principali convenzioni linguistiche: osservazioni sulla punteggiatura, sul discorso diretto e indiretto. Ripasso ed esercitazioni su regole di ortografia: sillabe complesse, l'accento, l'apostrofo, uso dell'H, le doppie, c'è - ci sono, c'era - c'erano. Morfologia: sistemazione di parole in ordine alfabetico; Il nome: significato (proprio o comune, concreto o astratto, individuale o collettivo) e forma (genere, numero e struttura: nomi primitivi, derivati, composti e alterati). L'articolo: discriminazione di articoli determinativi e indeterminativi, del loro genere e numero. Gli aggettivi qualificativi: concordanza di genere e numero con il nome al quale si riferiscono. Gli aggettivi possessivi. Le preposizioni semplici e articolate. I pronomi personali soggetto.

### Inglese

Ascolto, riconoscimento e produzione dei suoni e dei ritmi della lingua inglese, con riferimento a brevi storie e semplici istruzioni; ascolto, comprensione e acquisizione del nuovo lessico relativo agli argomenti affrontati. Consolidamento dei vocaboli e delle strutture linguistiche precedentemente studiate; Memorizzazione dell'alfabeto. Esercizi di trascrizioni e di completamento, atti ad avviare alla produzione scritta. Descrizione di elementi appartenenti al vissuto del bambino e nomenclatura di oggetti di uso comune.

Utilizzo di storytelling per favorire la comprensione del linguaggio; Lettura di alcune storie quali "The sad witch", "The smartest giant in town" e "Rudolph: the red nosed reindeer".

Ampio spazio è stato dedicato alla presentazione della family con la Unit "My family". Strumento privilegiato è stato l'uso delle flashcards.

Formulazione di domande/risposte per l'identificazione di membri della famiglia (Have you got a sister? / What's her name?). L'apprendimento dei numeri da 20 a 100 nella forma scritta e orale è stato determinante per attribuire le età dei membri della family.

Particolare cura e importanza è stata affidata alla conoscenza dei personal pronouns, I, You, He, She, It, We, You, They.

Il simple present del verbo to be (forma affermativa, negativa ed interrogativa) nella forma estesa e contratta; domande e risposte brevi. I pronomi personali soggetto; la terza persona singolare.

Giornate speciali in cui ricordare o celebrare eventi e osservanze internazionali si sono dimostrate occasioni di apprendimento di parole nuove.

Conversazioni sulle festività britanniche per cogliere differenze e somiglianze con le nostre tradizioni. Intonazione di canti e filastrocche inerenti le festività. Lavori a coppie e di gruppo, dialoghi a catena.

### Area del tempo

Partendo dalla storia "Il brutto anatroccolo, abbiamo introdotto il concetto di nascita. Abbiamo così pensato di raccontare la nostra storia e da qui è emersa l'importanza delle fonti. Ognuno di loro ha ricercato e analizzato le proprie fonti e le ha raccolte in un libricino cartaceo intitolato "La mia storia". Abbiamo svolto attività di discriminazione, nomenclatura e analisi dei vari tipi

di fonti storiche. Si è proceduto con la rappresentazione grafica della linea del tempo della propria vita con i relativi eventi più significativi. Successivamente gli alunni, secondo la metodologia del role-playing, sono stati impegnati nella risoluzione di un caso misterioso; Come gli storici hanno osservato, analizzato ed interpretato le fonti a disposizione. Da quest'attività è emerso che esistono diverse tipologie di fonti, quindi di studiosi che le analizzano. Conversazioni guidate sul concetto di storia e sul metodo utilizzato dagli studiosi per ricostruire il passato. Definizione e analisi della branca di appartenenza di ciascuno studioso. Approfondimento sulla figura dell' archeologo e sulla stratigrafia. Distinzione tra fossili e reperti; Realizzazione dei fossili con il gesso e con l'argilla. Giochi interattivi svolti alla LIM relativi allo scavo archeologico. La rappresentazione del tempo: lettura / costruzione di linee del tempo. Definizione di periodo storico (anno, lustro, decennio, secolo, millennio, era). Conversazioni guidate sull'origine dell'Universo e della Terra. Ricerca, lettura e analisi di alcuni racconti mitologici. Definizione e analisi dell'ipotesi scientifica. Lettura della prima e seconda favola cosmica montessoriana. Dimostrazione del "Big Bang". Descrizione di fenomeni climatici e mutamenti geomorfologici della Terra prima della comparsa dell'uomo. Dimostrazione "Eruzioni vulcaniche". Descrizione dell'evoluzione della vita e delle ere geologiche della Terra. Approfondimento sui dinosauri. Utilizzo dell'app "Merge Edu" per l'esplorazione sulle caratteristiche dei dinosauri in 3D. L'estinzione dei dinosauri e i primi mammiferi. L'evoluzione dell'uomo: homo australopitechus. Il ritrovamento di Lucy. Rappresentazioni grafiche e mappe concettuali. Verbalizzazioni orali e scritte.

### Area della convivenza

E' bello ritrovarsi? Diamo spazio alle nostre emozioni e ripristiniamo le buone consuetudini legate alle procedure del modello Senza Zaino: conversazioni libere e guidate, brainstorming per la condivisione di valori e canti hanno accompagnato il primo periodo scolastico. E' stata utile la realizzazione di pannelli descrittivi degli obiettivi della classe per monitorare comportamenti adeguati e rispettosi dell'altro, del materiale scolastico e dell'ambiente circostante.

Per introdurre le giornate su temi definiti spesso si è partiti dalla visione di video e documentari o dalla lettura di albi illustrati e libri.

**Giornata mondiale della Pace:** conversazioni guidate, ascolto e comprensione di racconti a tema.

**Giornata della gentilezza:** conversazioni, ascolto e comprensione di albi illustrati e video a tema, schede strutturate, produzione di testi e rappresentazioni grafiche.

**Giornata dei diritti dei bambini:** conversazioni guidate, riflessioni per conoscere e comprendere alcuni articoli della Convenzione dei diritti del fanciullo anche attraverso la narrazione di storie, schede strutturate, video e canzone sui diritti, realizzazione in cooperative learning di un cartellone a tema.

**Giornata dell'albero:** in occasione della giornata dell'albero abbiamo individuato le varie parti dell'albero confrontandole e paragonandole al nostro corpo .

Inoltre, continuando a coltivare il momento della concentrazione e del rilassamento, abbiamo introdotto la posizione dell'albero di yoga.

La posizione dell'albero ha numerosi benefici:

- Calma e rilassa la Mente e tutto il Sistema Nervoso.
- Sviluppa l'equilibrio e la stabilità, sia fisicamente che mentalmente.
- Sviluppa concentrazione, benessere e consapevolezza nelle azioni quotidiane.
- E' un valido stimolo per affrontare le difficoltà e gli ostacoli che incontriamo ogni giorno.

Proprio come un albero, ancorato a terra con le sue radici, saldo e sicuro con il tronco dritto e resistente, che affronta vento ed intemperie senza paura.

**Christmas Jumper Day:** conversazione guidata per sensibilizzare i bambini alla solidarietà, donazione e acquisto di libri, partecipazione alla colletta alimentare. Laboratori creativi, manipolativi, giochi, canzoni.

**Giornata della memoria:** visione e comprensione di albi illustrati a tema, letture, riflessioni orali e scritte e completamento di schede inerenti la tolleranza e il rispetto degli altri, realizzazione di un cartellone.

Il filo conduttore di educazione civica nelle varie discipline è stato il riconoscimento di sé e del potenziale insito in ognuno di noi.

Il percorso di educazione civica si è dispiegato in parallelo alle attività di scienze creando un legame tra il lavoro di squadra degli scienziati e la collaborazione tra gli alunni. Sono state svolte differenti indagini sul cosa si può fare in gruppo e se è sempre facile farlo; ne sono stati messi in evidenza gli aspetti positivi e negativi con l'intento di trovare le parole incoraggianti per sollecitare la coesione ed il dialogo, evitando le frasi inaccettabili. Una scheda guida ha condotto gli alunni a comprendere come poter prendere più facilmente delle decisioni. E' inoltre emersa la propensione al lavoro di coppia piuttosto che in gruppo. Ogni aspetto trattato ha richiesto la compilazione e la successiva condivisione di una griglia di autovalutazione. L'analisi della mappa delle intelligenze multiple ha consentito di indagare su di sé, alla ricerca delle proprie attitudini, di ciò che ciascuno sa e non sa fare perché: le "schiaffe non esistono!".

Il progetto "adottiamo una Pigotta" ha visto impegnati i bambini, in collaborazioni con alcuni genitori, nella realizzazione di una Pigotta e di un cartellone che raccogliesse tutte le pigottine di cartone opportunamente vestite con abiti in tessuto.

Un laboratorio natalizio è stato realizzato presso la Biblioteca Iurlo, con l'obiettivo di promuovere l'ascolto della lettura di un albo illustrato e la creazione di semplici manufatti; presso la stessa struttura, a gennaio gli alunni hanno imparato a preparare le orecchiette seguiti dagli anziani del centro che ha sede presso l'Arena giardino di Japigia. Anche in questa occasione è stato letto un libro: "Il cuoco delle emozioni".

Sperimentazione del testo regolativo attraverso la preparazione di biscotti al burro a forma di dinosauri. Il laboratorio è stato l'atto conclusivo di un percorso svolto in alcune discipline per introdurre la stima del costo degli ingredienti necessari, la verifica della stessa con l'acquisto effettuato dai bambini, per gruppi, all'interno di un supermercato, la conoscenza del valore degli euro necessari all'acquisto.

Il progetto "I Bartoli con il metodo judo..." , sviluppatosi in quattro incontri ha offerto l'opportunità di conoscere principi da condividere per crescere bene insieme con l'obiettivo di imparare a convivere pacificamente con la rabbia e l'aggressività attraverso i valori dello judo. Per favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva sono stati sviscerati argomenti inerenti la difesa del territorio e i comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente attraverso giochi di ruolo, simulazioni di situazioni, video e giochi interattivi (Il suolo nutre il mondo. L'inquinamento del terreno. Difendiamo il suolo...).

Il progetto Edugreen e Tulipianti, introdotto con la storia del "Tulipano resiliente", ha stimolato conversazioni e riflessioni consentendo agli alunni di prendere coscienza che la cura nei confronti di un essere vivente e il saper aspettare sono fondamentali.

### Area dei numeri e

Ogni viaggio comincia definendo la meta da raggiungere. Cosa vogliamo imparare quest'anno? Da quale punto iniziamo? Quali competenze già possediamo? Partiamo perciò dai numeri: conosciamo la differenza tra cifra e numero? Sappiamo scriverli e scomporli? Procediamo quindi con il riconoscimento del valore posizionale dei numeri e così via.... La numerazione da 100 a 1000 e oltre. Il simbolo del 1000. Il cambio nei grandi numeri. Confronto fra numeri: uso dei simboli maggiore, minore, uguale. Addizioni e sottrazioni, in riga, in colonna, senza cambio, con il cambio e loro nomenclatura entro il 1000. Strategie di calcolo rapido e proprietà delle operazioni. Addizione: proprietà commutativa, associativa,

dissociativa e risoluzione delle situazioni problematiche con l'addizione. Sottrazione: proprietà invariante, prova della sottrazione e risoluzione delle situazioni problematiche con la sottrazione. Dall'addizione alla moltiplicazione. Moltiplicazione come addizione ripetuta. Schieramenti con il sistema simbolico. Trasformazione degli schieramenti in moltiplicazioni. Memorizzazione delle tabelline: canti, strategie di memorizzazione, giochi interattivi. La tavola Pitagorica: classica e semplificata. Moltiplicazione in colonna, senza cambio e con il cambio, ad una cifra e a due cifre. Nomenclatura e proprietà della moltiplicazione: commutativa, associativa, distributiva e risoluzione delle situazioni problematiche con la moltiplicazione. Moltiplicazioni per 10, per 100, per 1000. Divisione: raggruppamento o distribuzione. Il resto della divisione. Divisione in riga e in colonna. Divisioni per 10, per 100, per 1000. La divisione come prova della moltiplicazione: operazioni inverse. Tabella della divisione. Risoluzione delle situazioni problematiche con la divisione. In geometria il percorso è iniziato dal riconoscimento e dall'analisi delle figure solide, proiettate sul piano e ricostruite in 3D (cubo): attività laboratoriali in coppia o per tavolo. Schede riepilogative delle caratteristiche delle figure piane e solide. Classificazioni con diagrammi di tipo diverso e indagini statistiche e loro rappresentazioni.

### **Area dello spazio**

Come bisogna guardare la realtà intorno a noi per capirla? Con questa domanda ha avuto inizio il viaggio alla scoperta del mondo intorno a noi vestendo i panni degli studiosi specialisti (geografi, cartografi,...), mossi dalla curiosità di indagare gli spazi della scuola ed esterni ad essa. Dalla "scatola delle scoperte" sono emersi gli strumenti utili a eseguire indagini accurate che gli alunni hanno svolto in coppia o in piccoli gruppi rappresentando la realtà indagata con mappe e legende. Hanno acquisito le parole della geografia distinguendo gli elementi naturali e antropici. Uno sguardo oltre i cancelli della scuola, con una visita esplorativa sul territorio circostante, ha offerto la possibilità di diventare cartografi. E' stata creata una mappa collettiva, su reticolo, nel rispetto delle distanze e proporzioni degli edifici, strade, negozi, giardini,... Scoprendo la stretta relazione tra gli elementi e lo spazio, è emerso quanto l'uomo abbia modificato il territorio per soddisfare i propri bisogni. Le attività sono proseguite con un'attenzione più ampia al panorama e alla struttura dei centri abitati evidenziando le caratteristiche distintive del centro storico, residenziale e della periferia. Sono state costruite mappe concettuali relative agli spazi della città e ai servizi offerti. La lettura del libro "Felicizia" ha suggerito e sollecitato l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di una città, "Colorandia", con i suoi edifici costruiti con materiali di riciclo e servizi fondamentali in cui poter vivere in armonia: esempio di una città ideale. Il viaggio geografico è proseguito con l'individuazione dei punti di riferimento e l'orientamento, nella realtà e sulla carta. Come orientarsi? Mappa concettuale sui vari modi per orientarsi: il sole, le stelle, i punti cardinali, la rosa dei venti, google maps,... Ricerche e approfondimenti. E' stata costruita una bussola seguendo le indicazioni di un testo regolativo, supportato da un video. Un'analisi delle carte geografiche ci ha consentito di distinguerle in base alle caratteristiche e classificarle in: piante o mappe, carte geografiche, carte fisiche o politiche, planisferi o mappamondi,... In base allo spazio da rappresentare le carte geografiche sono state ridotte in scala, numerica o grafica, grazie alla quale è stato possibile esercitarsi nella trasformazione in distanze reali. Sono state eseguite riduzioni (1:2, 1:3,..) o ingrandimenti. La visione di video accuratamente scelti, giochi interattivi, schede strutturate hanno consentito l'approfondimento ed il consolidamento dei vari argomenti trattati.

### **Area dell'espressività**

L'educazione fisica è stata svolta in palestra per affinare le andature, prendere consapevolezza del movimento che ciascuna parte del corpo mette in atto, eseguire percorsi, palleggiare e lanciare, sviluppare l'attenzione al comando e al rispetto delle regole; sono stati proposti giochi in coppia ed in squadra. In classe sono stati eseguiti esercizi di rilassamento quotidiani, dopo il pranzo, con sottofondo musicale, per promuovere una corretta respirazione e rasserenare la mente. Gli alunni hanno partecipato ad un progetto che li ha visti coinvolti in attività proposte, per quattro incontri, da un maestro di Judo.

### Arte

L'esperienza artistica vissuta dai bambini ha avuto principalmente uno sfondo storico. Il punto di partenza dell'esperienza è stata un'attività stimolante che, facendo leva su diversi aspetti, ha portato gli alunni a scontrarsi con situazioni problematiche, ma anche ad esprimere le proprie idee e a confrontarsi attraverso scambi e dialoghi interattivi con i compagni. Per poter unire il ripasso degli argomenti svolti e per stimolare la curiosità verso gli argomenti non ancora affrontati, abbiamo deciso di realizzare i "Diorami storici". Gli alunni si sono cimentati nella realizzazione di diversi scenari storici, che rappresentassero le ere studiate, all'interno di scatole di cartone: Big Bang, Era Arcaica, Era Primaria, Era Secondaria, Era Terziaria ed Era Quaternaria. Sono stati utilizzati materiali di facile consumo e di recupero (scatole, scatoloni, carta, cartoncino, carta d'alluminio, tappi, sfere, di polistirolo, perline, cotone). L'attività è iniziata in questo primo quadrimestre e verrà portata avanti di pari passo agli argomenti affrontati, per poi concluderla definitivamente nel secondo quadrimestre. Il confronto nel gruppo è risultato fondamentale: infatti, partendo dagli aspetti pratici, si è proceduto alla costruzione della conoscenza condivisa nell'ambito del gruppo dei pari. Ritengo che questo sia stato uno degli aspetti fondamentali, in quanto è proprio nell'interazione, nello scambio linguistico con gli altri, che gli alunni acquisiscono quella prima forma di conoscenza che va, man mano, elaborando. In questo modo, ogni bambino ha avuto l'opportunità di utilizzare le proprie conoscenze e le proprie capacità anche organizzative. C'è chi ha pensato di partire colorando lo sfondo per poi aggiungere i dettagli e chi, invece, prima ha pensato di disegnare i vari elementi (animali, uomini, ecc...) e solo dopo disegnare e colorare lo sfondo. L'attività ha visto protagonisti i bambini che si sono occupati della scelta di colori e delle illustrazioni.

### Musica

L'approccio alla musica è stato svolto attraverso l'uso di codici analogici, sia grafici che verbali attraverso il libro "Suoni e silenzi" del Maestro Libero. Ogni simbolo presentato ai bambini ha un nome semplice, formato da tante sillabe quanti sono i battiti di mani necessari per suonarlo. Proseguendo in questa direzione, abbiamo presentato ai bambini i personaggi, i pallini e le crocette. Quando dai pallini si passa alle note del pentagramma, è facile riconoscere la somiglianza. In questo viaggio musicale i bambini si sono cimentati nel leggere, interpretare e riprodurre la notazione analogica e hanno eseguito canti corali coordinandoli con il movimento corporeo grazie ai personaggi musicali quali, Rocco il cocco, Gedeone il peperone, Luana la banana che li hanno guidati attraverso giochi, canzoni e storie utili per praticare musica.

L'attenzione dei nostri bambini è sempre più satura di stimoli visivi e sonori. Oggi i bambini sono molto meno disposti a dare attenzione a contenuti che non siano accattivanti, sia a livello sonoro che visivo. Il coinvolgimento visivo è molto importante. I simboli ci servono dunque ad ancorare il loro sguardo e la loro attenzione, mentre proponiamo i contenuti audio ad essi associati. La musica inoltre è invisibile ed impalpabile, mentre i pallini si disegnano, si ritagliano, si toccano e si percuotono. L'associazione tra gesto e suono risulta così estremamente intuitiva e gratificante.

### Area della natura e della tecnologia

Come attiviamo i sensi? Usiamo le scatole delle scoperte? Il viaggio in scienze ha mosso i primi passi utilizzando solo il tatto e la descrizione guidata degli oggetti "toccati" presenti nella scatola: "Individua l'oggetto". Cosa rappresentano? A cosa servono? Sono emersi alcuni degli strumenti utilizzati dagli scienziati. Domande mirate alla verbalizzazione accurata di osservazioni ha concluso l'attività. Chi si occupa delle scienze? Chi sono gli scienziati? Scienziati in video: storie di vita di uomini e donne di scienza. Carte d'identità. Quali fenomeni sono presenti intorno a noi? A caccia di eventi naturali e artificiali. Il metodo scientifico: analisi dettagliata delle varie fasi precedute da esperimenti ("una reazione frizzante",...).

Clil: The scientific method: read and put in order e loro spiegazione, the steps experiment.

Uguali o diversi? Quali analogie e/o differenze scopriamo nel mondo che ci circonda?

Formulazione di ipotesi: abbiamo investigato e fatto tante domande inerenti oggetti, animali e piante, sperimentato e tratto conclusioni, dopo aver verificato le ipotesi.

Clil: living things or non living things.

Il viaggio è proseguito diritto al cuore della terra, indagando la sua struttura, dall'esterno all'interno. Scavando in giardino abbiamo individuato gli elementi dello strato superficiale; alcuni video ci hanno condotto verso il centro della terra, analizzando il suolo e le sue stratificazioni. Un esperimento ha mostrato la composizione del terreno, sollecitando una classificazione in base alla permeabilità. Quali sono i terreni più adatti per coltivare? E cosa seminare o piantare? Approfondimenti ed indagini. Una magnifica esplosione ha dato inizio alla nascita della Terra, è il Big Bang riprodotto in aula con la lettura della favola cosmica montessoriana sulla creazione del mondo.

Il viaggio alla scoperta della terra è proseguito con la ricerca delle materie prime ricavabili dal sottosuolo e si è concluso con lo studio e la ricostruzione di un vulcano nella sua fase eruttiva, realizzata durante un esperimento. Sono stati mappati i vulcani presenti in Italia, distinguendoli in attivi, spenti e quiescenti. Gli elementi costitutivi della materia, le differenze tra stato solido, liquido e gassoso e l'acqua con i suoi passaggi di stato sono stati affrontati partendo da osservazioni e applicazione del metodo scientifico agli esperimenti eseguiti.

Clil: Matter and its states: ricerche di grafici e immagini.

Il viaggio, in tecnologia, ha avuto spesso un'impronta laboratoriale per favorire lo sviluppo di abilità manipolative, abbracciando esigenze disciplinari: realizzazione di cartoncini augurali e cartelloni a tema, addobbi per l'aula, manufatti con l'uso di tecniche e materiali differenti, realizzazione di fossili con DAS e gesso... Utilizzando la pixel-art sono stati riprodotti alcuni animali preistorici. L'uso della Lim e del pc ha consentito agli alunni di esercitarsi e consolidare e/o approfondire argomenti disciplinari e affinare le competenze ricercando e fruendo di giochi interattivi. Ogni alunno ha avuto accesso, grazie ad un QR-code, ad uno strumento accattivante come il Book-creator con il quale ha iniziato a realizzare, in coppia, un libro digitale inerente la materia ed i suoi stati, inserendo testi e video. Sono stati utilizzati i robot Doc e Mind per esercitazioni mirate.

### **Verifica**

Sin dai primi giorni di scuola sono state ripetute con gli alunni le regole di comportamento e le procedure all'interno della classe. Spesso è stato difficile ottenere attenzione e ascolto da parte dei bambini ed è stato necessario interrompere le attività per riflettere sui comportamenti e definire insieme interventi formativi. Le osservazioni sistematiche hanno messo in evidenza che gli alunni hanno migliorato le competenze disciplinari in merito agli argomenti affrontati. La produzione dei testi non è stata facile per tutti, pertanto è stata spesso sollecitata la lettura, la comprensione e l'analisi dei brani sia nella struttura che nei contenuti. Un'adeguata riflessione linguistica li ha condotti verso un uso più corretto delle principali regole ortografiche, morfologiche e sintattiche della lingua italiana. In matematica si è proceduto regolarmente, minime difficoltà sono emerse in alcuni bambini nel calcolo orale e scritto e nella risoluzione di situazioni problematiche. Gli argomenti di geografia, scienze e storia hanno suscitato molto interesse ed entusiasmo negli alunni che hanno manifestato una grande passione per le discipline rese più interessanti e coinvolgenti perché prevedevano la partecipazione a esperimenti e/o laboratori. Tutti gli alunni hanno perseguito le competenze in modo proporzionato alle capacità personali; quasi tutti lavorano in modo autonomo tranne un piccolo gruppo che necessita di continue sollecitazioni e spiegazioni ulteriori da parte dell'insegnante. Alcuni di loro riscontrano difficoltà nell'esposizione orale dei contenuti delle discipline. Al termine dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti con livelli di padronanza diversi a seconda delle capacità individuali.

**A conclusione dell'unità di apprendimento tutti gli alunni, seppure a livelli diversi, hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.**

**Note**

**Ins. Marcotrigiano Danila- Spognardi Paola- Scaltrito Paola – Classe 3B**